

PIANO DI AZIONARIATO PER I DIPENDENTI ENGIE

LINK 2026

Supplemento paese

ITALIA

Ha ricevuto l'invito a investire in azioni di ENGIE S.A. nell'ambito del **Piano di Azionariato per i Dipendenti di ENGIE** ("LINK 2026" o l'"Offerta").

Il presente documento contiene le informazioni riguardanti l'offerta locale e una sintesi dei principali effetti fiscali del suo investimento.

INFORMATIVA GENERALE

Il presente documento viene fornito in aggiunta ai documenti del piano LINK 2026 ed in particolare all'opuscolo informativo e al Regolamento LINK 2026. Per maggiori informazioni, si rimanda al Regolamento del Piano di Risparmio di Gruppo Internazionale (Plan d'Epargne de Groupe International o "PEGI") di ENGIE. Tutti i documenti sono disponibili sul sito web dell'Offerta <https://link.engie.com/2026>.

Per chiarimenti sul contenuto dei documenti (in particolare, l'opuscolo informativo, il Regolamento LINK 2026 e il presente supplemento paese) del piano LINK 2026, sulla natura dell'investimento nelle offerte proposte (Offerta Classic o Offerta Multipla) o sui rischi e benefici comparati associati al piano LINK 2026, la invitiamo a rivolgersi a un consulente finanziario abilitato.

Le azioni ENGIE sono quotate sul mercato Euronext di Parigi. Il valore del vostro investimento dipenderà dal valore delle azioni ENGIE S.A. e comporta pertanto un rischio.

Né il datore di lavoro né ENGIE sono in grado di fornire consigli di investimento o garanzie sul prezzo futuro delle azioni ENGIE.

Informazioni sull'Offerta locale

1. Società emittente

ENGIE S.A. (Euronext Paris: ENGI – Codice ISIN: FR0010208488), *société anonyme* di diritto francese con sede legale in 67 Rue Jules Ferry, 92250 La Garenne-Colombes, Francia, iscritta al Registro delle imprese al numero 542 107 651 RCS Nanterre (di seguito la "Società").

Le informazioni relative alla Società sono disponibili sul sito web aziendale (www.engie.com) ed in particolare nel documento di registrazione universale ivi disponibile

2. Nota relativa alla normativa sui titoli

Il presente documento è riservato ai dipendenti idonei ad aderire al piano LINK 2026.

L'Offerta costituisce un investimento privato e non è stata registrata o approvata dalle autorità competenti. L'Offerta 2026 è realizzata sulla base dell'esenzione dall'obbligo di pubblicare il prospetto di cui all'articolo 1, comma 4, lettera i), del Regolamento Prospetto (UE) 2017/1129.

Il presente documento, unitamente all'opuscolo informativo e al regolamento a lei forniti, costituisce il documento informativo di cui all'articolo 1, comma 4, lettera i), del Regolamento Prospetto (UE) 2017/1129.

Il motivo di questa Offerta è quello di incoraggiare il legame tra i dipendenti e ENGIE permettendo loro di diventare azionisti della società a condizioni preferenziali.

3. Azioni offerte

Le azioni ENGIE offerte nell'ambito del piano LINK 2026 saranno azioni esistenti precedentemente riacquistate dalla Società.

Le azioni esistenti offerte nell'ambito del piano LINK 2026 sono azioni ordinarie della Società quotate sul mercato regolamentato Euronext di Parigi.

4. Custodia

Le azioni ENGIE saranno detenute a suo nome su un conto gestito da *Société Générale Securities Services* nell'ambito del PEGI. Ulteriori informazioni sulla custodia delle azioni le saranno fornite al termine del periodo di offerta.

In qualità di azionista di ENGIE S.A., lei avrà diritto di percepire i dividendi eventualmente distribuiti e votare nell'assemblea dei soci di ENGIE S.A.

5. Periodo di detenzione e eventi di svincolo anticipato

In considerazione dei benefici conferiti dal piano LINK 2026, l'investimento dovrà essere mantenuto per un periodo di cinque anni sino al 29 luglio 2031 incluso, fatti salvi i seguenti eventi di svincolo anticipato:

- risoluzione del contratto di lavoro a seguito di dimissioni, licenziamento o pensionamento;
- decesso del dipendente; o
- disabilità che impedisca lo svolgimento di qualsiasi attività professionale.

Tali eventi di svincolo anticipato sono individuati dalla legge francese e saranno interpretati ed applicati a norma della stessa. Ove applicabile, l'evento di svincolo anticipato potrà ritenersi applicabile solo dopo aver descritto il proprio caso specifico al datore di lavoro ed aver ricevuto conferma della sua applicabilità, a fronte della documentazione di supporto fornita.

Lo svincolo anticipato sarà possibile solo successivamente al perfezionamento di LINK 2026 previsto in data 30 luglio 2026.

6. Dichiarazione di non responsabilità in materia di diritto del lavoro

La partecipazione a LINK 2026 è completamente volontaria. L'offerta di LINK 2026 è fatta su base discrezionale e non fa parte delle condizioni di lavoro. In particolare, i benefici derivanti da LINK 2026 non costituiscono un salario ai fini di eventuali piani pensionistici o di altri benefici, né ai fini del calcolo di eventuali indennità di fine rapporto o simili. La partecipazione a LINK 2026 non dà luogo a un diritto contrattuale al mantenimento del rapporto di lavoro.

Informazioni fiscali

Si riporta nel prosieguo una breve sintesi del regime fiscale e previdenziale applicabile nel caso in cui lei risieda ai fini fiscali in Italia a tutte le date pertinenti e aderisca al piano LINK 2026.

Se non è residente in Italia, la invitiamo a rivolgersi al suo consulente fiscale di fiducia per chiarimenti in ordine al regime fiscale applicabile.

La presente sintesi riporta solamente alcuni degli effetti fiscali e previdenziali derivanti dall'adesione al piano LINK 2026 e riveste carattere meramente informativo. Pertanto, non potrà considerarsi quale parere del datore di lavoro, di suoi consulenti o di ENGIE S.A., né ritenersi completa ed esaustiva.

Gli effetti fiscali e previdenziali illustrati nel prosieguo sono descritti nel rispetto della normativa e delle prassi vigenti in Italia nel mese di gennaio 2026. Tali normativa e prassi sono suscettibili di variare nel tempo.

1. Tassazione al momento dell'adesione all'Offerta

A. Sconto

In sintesi, al momento dell'adesione, la **Differenza** (come definita nel prosieguo) **non sarà soggetta a imposte e contributi o previdenziali** sino alla soglia di € 2.065,83, come meglio illustrato nel prosieguo.

Aderendo al piano LINK 2026 e sottoscrivendo/acquistando azioni ENGIE, sarà soggetto, in linea di principio, all'imposta sul reddito ("IRPEF") ad aliquote progressive, oltre che alle addizionali regionali e comunali ed ai contributi previdenziali, sulla differenza positiva (la "**Differenza**") tra (i) la media del prezzo ufficiale di borsa del titolo (Prezzo medio ponderato per il volume) nel periodo compreso tra la data di attribuzione giuridica delle Azioni e la medesima data del mese precedente (il "**Valore Normale**") e (ii) il prezzo corrisposto.

L'IRPEF (ad aliquote progressive dal 23% al 43%), l'addizionale regionale (dallo 0,7% al 3,33%), l'addizionale comunale (da 0% allo 0,9%) e i contributi previdenziali a suo carico (dal 9% al 10% circa) sono **ritenuti alla fonte** dal datore di lavoro sulla sua retribuzione ovvero, in caso di incapacienza, sarà tenuto a fornire al datore di lavoro i fondi necessari al pagamento di tali imposte.

Tuttavia, dal momento che l'offerta è rivolta alla generalità dei dipendenti ENGIE, l'importo della Differenza risulterebbe esente da IRPEF, addizionali e contributi previdenziali se (1) non supera la soglia di € 2.065,83 nell'anno solare, (2) **le azioni sono conservate per almeno tre anni** e (3) le azioni ENGIE non vengono riacquistate da ENGIE S.A. o dal datore di lavoro, o, nell'interpretazione delle autorità fiscali italiane, qualsiasi entità controllante dell'emittente.

Ciò significa che, qualora intervenga un evento di svincolo anticipato e **lei venda le azioni ENGIE nei primi tre anni del periodo di vincolo quinquennale**, verrà meno l'esenzione sulla Differenza e lei sarà pertanto soggetto a IRPEF, addizionali e contributi previdenziali.

Se la Differenza supera l'importo di € 2.065,83 nell'anno solare, soltanto la quota eccedente configurerà reddito da lavoro dipendente soggetto a IRPEF, addizionali e contributi previdenziali.

B. Contributo integrativo (Azioni Gratuite con consegna immediata)

La tassazione in Italia si applica al momento dell'attribuzione giuridica delle Azioni Gratuite sul suo conto, **in quanto reddito da lavoro dipendente**.

L'importo imponibile corrisponde al *fair value* di mercato delle Azioni Gratuite al momento della consegna, calcolato come media aritmetica dei prezzi di mercato registrati nell'ultimo mese, ossia nel periodo intercorrente tra la data di consegna delle Azioni Gratuite al dipendente e la stessa data del mese precedente.

L'IRPEF, l'addizionale regionale, l'addizionale comunale e i contributi previdenziali a suo carico sono **ritenuti alla fonte** dal datore di lavoro sulla sua retribuzione oppure, in caso di incapacienza, sarà tenuto a fornire al datore di lavoro i fondi necessari al pagamento di tali imposte.

Tuttavia, potrà esentare da IRPEF, addizionali e contributi previdenziali l'importo massimo di € 2.065,83, a patto che (1) decida di detenere le azioni per un periodo minimo di tre anni dalla consegna e 2) le Azioni Gratuite non siano riacquistate da ENGIE S.A. o dal datore di lavoro. In caso di vendita delle Azioni Gratuite nei primi tre anni del periodo di detenzione, verrà meno il diritto all'esenzione e si applicheranno IRPEF, addizionali e contributi previdenziali.

2. Imposizione fiscale nel periodo di vincolo quinquennale

A. Tassazione dei dividendi in Francia

I dividendi versati da ENGIE S.A. sulle azioni ENGIE da lei detenute saranno **soggetti a ritenuta alla fonte in misura del 12,8% in Francia**.

B. Tassazione dei dividendi in Italia

Gli eventuali dividendi incassati dovranno essere indicati in sede di dichiarazione dei redditi e **saranno soggetti ad imposta sostitutiva in misura del 26%** sul loro importo lordo (ossia al lordo della ritenuta francese). In Italia non si applicano contributi previdenziali sui dividendi.

Non è riconosciuto alcun credito fiscale sulla ritenuta alla fonte subita in Francia. Tuttavia, alcune recenti pronunce giurisprudenziali hanno riconosciuto il diritto ad un credito d'imposta.

3. Tassazione al termine del periodo di vincolo quinquennale (o in caso di svincolo)

A. Vendita delle azioni nei primi tre anni del periodo di vincolo (o vendita a favore di ENGIE S.A. o del datore di lavoro)

In caso di evento di svincolo anticipato e vendita delle azioni ENGIE (ivi incluse le Azioni Gratuite) nei primi tre anni del periodo di vincolo o, in qualsiasi momento, a favore di ENGIE S.A. o del datore di lavoro, **l'importo non assoggettato a imposte e contributi previdenziali** al momento dell'adesione all'Offerta **sarà soggetto a IRPEF, oltre che alle addizionali regionali e comunali ed ai contributi previdenziali**, al momento della vendita.

In aggiunta, le eventuali **plusvalenze sarebbero tassate** come indicato *infra* alla lettera (B).

B. Vendita delle azioni dopo i primi tre anni del periodo di vincolo quinquennale

Le plusvalenze derivanti dalla vendita delle azioni ENGIE (ivi incluse le Azioni Gratuite) sono **soggette ad imposta sostitutiva in misura del 26%**.

Le plusvalenze imponibili sono pari alla differenza tra (i) la base imponibile delle azioni¹ e (II) il prezzo pagato al momento dell'adesione all'Offerta (maggiorato dell'eventuale quota di imposte versate sul reddito da lavoro dipendente).

Sarà necessario indicare le plusvalenze in sede di dichiarazione dei redditi e provvedere direttamente al pagamento della tassa sostitutiva del 26%.

4. Obblighi dichiarativi

A. Norme per la dichiarazione fiscale

Ai fini dichiarativi, **al termine di ciascun anno fiscale**, l'ammontare degli investimenti esteri detenuti dovrà essere indicato all'interno di una specifica sezione della dichiarazione dei redditi annuale (Prospetto RW del *Modello Redditi Persone Fisiche*) o in un modello equivalente, se esonerato dall'obbligo di presentare il *Modello Redditi Persone Fisiche*. In linea di principio, ai fini dichiarativi, le azioni ENGIE si qualificano come investimenti esteri.

In sede di dichiarazione, dovrà riportare gli eventuali dividendi percepiti e le plusvalenze realizzate all'atto della vendita delle azioni e versare le imposte corrispondenti.

B. Imposta patrimoniale

Utilizzando i modelli suindicati (Prospetto RW del *Modello Redditi Persone Fisiche*), dovrà versare un'**imposta patrimoniale dello 0,2%**² (cosiddetta IVAFE) sul valore di mercato dell'investimento finanziario risultante al termine di ciascun anno fiscale (o del periodo di detenzione, nel caso in cui le azioni siano state vendute prima del termine dell'anno solare) o, se non disponibile, sul suo valore nominale o di rimborso. Per quanto riguarda la partecipazione a Link 2026, tale imposta verrà calcolata in base al valore di mercato delle azioni ENGIE detenute.

¹ I.e. prezzo di acquisto aumentato dell'eventuale importo tassato all'acquisto e degli altri costi inerenti all'acquisto, ad esempio commissioni di intermediazione

² Si ricorda che l'IVAFA si applica con l'aliquota dello 0,4% per le azioni detenute in Paesi o territori a regime fiscale privilegiato, elencati nel Decreto Ministeriale del 4 maggio 1999. La Francia non fa parte di tale elenco.